



ENRICO LOMBARDI Anima. (carte e disegni)

In mostra dal 25 febbraio al 18 marzo 2023

“Le carte di Enrico Lombardi”

Enrico Lombardi è un artista che riassume la grande storia della pittura italiana dal trecento fino ai nostri giorni. E' indipendente, libero da costrizioni di tendenza e slegato da qualsiasi corrente; una sorta di anarchico rispetto alle facili mode dell'arte odierna, che sviluppa coraggiosamente un proprio discorso personale, di vera cultura.

Lavora sulla vibrazione del colore quindi anche vibrazione musicale, apparentemente monotonale, con grande rigore tecnico esecutivo che nelle mobilità dei soggetti preannuncia una grande esplosione emotiva. E' un'apparente freddezza, ma di fatto una precisa analisi matematica della realtà che cela una parte sensibile, elevatissima, che si rivela soprattutto a chi è capace di leggerla.

Si percepisce una grande sensibilità musicale nella costruzione delle figure, essendo le sue forme anche legate ai suoni. Lombardi fonde note diverse costruendo le immagini grazie alla raffinata capacità del colore. Rilevanti le sue leggerissime variazioni *in crescendo*.

La lettura dei suoi **disegni** rimanda a spartiti musicali. I suoi lavori partono silenti per poi lasciare emergere una musica sempre più potente. Nelle **carte** si avverte interazione fortissima fra comunicazione musicale e disegno.

Apparentemente manca la figura umana, l'osservatore diventa il soggetto dell'opera. E' affascinante pensare che lo spettatore diventi protagonista, parte integrante dei suoi paesaggi, come se fosse affacciato alla finestra o abitasse quelle case.

Lombardi ha un modo di rappresentare la sua arte come se si trattasse di un Maestro che insegna a un gruppo di discepoli. Il suo operato artistico è assimilabile alla tradizione filosofica antica, a indirizzo prevalentemente sapiente e naturalistico, aristotelico.

Roberto Pagnani